



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
e delle Relazioni Industriali
Divisione VI**

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: DG TutelaLavoroDiv6@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno **12 maggio 2016**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del dott. Alessandro Righetti e del rag. Giorgio Di Pilato, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti interessate alla situazione occupazionale di **CIBIS SPA**, ai fini dell'espletamento della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo di cui agli artt. 4 e 24 della L. 223/91 e ss.mm.ii.

Sono presenti:

- per la CIBIS SPA: Gian Luca Pinto e Alice Posfortunato, con procura notarile agli atti del Ministero
- per la FILCAMS CGIL Naz.le e territoriale: Luca De Zolt, Elisa Luppino, Mariarosa D'Amato e Davide Chiappinelli
- per la FISASCAT CISL Naz.le: Alfredo Magnifico
- per la UILTuCS Naz.le: Antonio Vargiu

PREMESSO CHE

- la **CIBIS SPA** (d'ora in poi definita "Società"), con sede legale a Spinea (VE), svolge attività di somministrazione di alimenti e bevande nelle sedi e punti vendita pluriregionali. La Società presenta un organico complessivo pari a n. 363 dipendenti ai quali applica il CCNL del settore turismo e pubblici esercizi e non risulta, pertanto, beneficiaria degli ammortizzatori sociali a regime;

- con nota del 15/04/16 (R.U.I. n. 7101), la suddetta Società ha comunicato a questo Ministero, l'avvio di una procedura di licenziamento collettivo ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 24 della Legge 23 luglio 1991, n. 223 nei confronti di n. 46 lavoratori impiegati presso le sedi di Padova, Verona, Milano (Piazzetta Giordano, via del Missaglia, e Vignate), Torino (piazza Carlo felice), Grugliasco (TO) San Mauro Torinese (TO), Venezia, Firenze e Pistoia e in data 27/04/16 (R.U.I. n. 7811)) ha inviato comunicazione del mancato accordo in fase sindacale relativo alla procedura, richiedendo contestualmente un incontro presso il

- Ministero del Lavoro per la prosecuzione dell' esame congiunto tra le parti, utile all'espletamento della procedura di cui in epigrafe;
- con nota del 05/05/16, (prot. n. 8474), questo Ministero ha, pertanto, convocato le Parti Sociali alla riunione odierna;
 - nel corso del presente incontro, la Società ha ribadito i motivi che hanno portato la Società stessa ad avviare tale procedura, confermando che tali unità lavorative si prefigurano come esuberanti, allo stato, strutturali;
 - in esito alla riunione, dopo un ampio ed approfondito confronto sulle tematiche emerse, le Parti Sociali hanno trovato elementi utili per giungere ad un esito condiviso della presente vertenza optando per la stipula, in sede aziendale di un contratto di solidarietà difensivo (di tipo "B") che permetta di salvaguardare la propria forza lavoro sino alla prevista riorganizzazione aziendale.

TUTTO CIO' PREMESSO:



- a. Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.
- b. La procedura di licenziamento collettivo, avviata dalla società, in data 14 aprile 2016, viene conclusa con accordo sul licenziamento per un numero massimo di n. **46 unità lavorative**, secondo i profili professionali e la distribuzione territoriale di cui alla lettera di avvio della procedura stessa.
- c. Il licenziamento potrà essere intimato secondo i seguenti criteri:
 - Criterio esclusivo della non opposizione al licenziamento stesso fino alla data del 31 dicembre 2016, in deroga al termine previsto dall'art. 8 c. 4 della L. 236/93;

In esito all'incontro odierno, preso atto della volontà delle Parti, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali dichiara esperita e conclusa con esito positivo la fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo ex lege 223/91 e ss.mm.ii.




Letto, confermato e sottoscritto .

Roma 12 maggio 2016

CIBIS SPA


Alex Pofano


LE OO.SS.


Antonio
Pietro



IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

M. Reb 